

Co-organizzato con



REGIONE
LAZIO

ROMA

Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Phygital *Sustainability* Expo®

Stati Generali Europei sulla Cultura della Sostenibilità

VII edizione



Co-organizzato con Parlamento Europeo · Commissione Europea · Sapienza Università di Roma
CFU universitari · Streaming RAnews.it · Traduzione simultanea IT / EN · Ingresso gratuito

Il viaggio dell'uomo sulla Terra

L'Italia custodisce un patrimonio che nessun altro Paese al mondo possiede nella medesima intensità: la facoltà di trasformare la bellezza in linguaggio universale, l'identità in energia produttiva, la memoria in orientamento per il domani. Questo programma può essere letto come l'itinerario stesso dell'essere umano sulla Terra. Nasce dal pensiero e dalla parola, dunque dall'Umanesimo e dalle industrie creative; si rivolge al corpo e alla terra che lo sostiene, nella cura della salute e dell'ambiente; riconosce nella tavola il gesto più antico di civiltà; apprende infine a creare con le mani, nella manifattura. Percorre poi, nella seconda giornata, le sorgenti del vivere comune, l'architettura della fiducia, la proiezione dell'Italia nel mondo, e ritrova nella comunità la sua spiritualità. È un moto circolare, armonico e profondo: dalla cultura alla natura, e dalla natura nuovamente alla cultura. L'Italia non deve inseguire il futuro, perché il futuro lo ha già pensato, edificato e consegnato al mondo.

Direzione scientifica a cura della Sustainable Fashion Innovation Society · Ente di tutela ambientale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Art. 13, Legge n. 349/1986.

Ogni Pillar mette in dialogo Accademia, ricerca, industria, politica e legislatori. c

GLI 8 PILASTRI DEL PROGRAMMA

Pillar I	— <i>L'Umanesimo della Sostenibilità: Cultura, Industrie Creative e Futuro</i>	PAGINA 4.	10:00 — 11:30
Pillar II	— <i>Il Corpo e la Terra: Salute, Ambiente e Filiera Pulita. A cura di ISS</i>	PAGINA 5.	11:30 — 15:00
Pillar III	— <i>Dal campo alla tavola- certificazione e accreditamento: diritto globale</i>	PAGINA 7.	15:00 — 16:00
Pillar IV	— <i>Fai la differenza: Il ciclo si chiude, la materia torna. A cura di Regione Lazio</i>	PAGINA 8.	16:00 — 17:00
Pillar V	— <i>Dal Pensiero all'Opera: la Manifattura come Civiltà</i>	PAGINA 9.	17:00 — 18:00
Eventi	— <i>Premio Made in Italy Sostenibile MIMIT-SFIS</i>	PAGINA 10.	18:00 — 19:30
Eventi	— <i>Sfilata Narrata® ai Mercati di Traiano</i>	PAGINA 11.	20:30 — 22:00
Pillar VI	— <i>Il Ritorno alle Sorgenti: Transizione Ecologica e Identità del Territorio</i>	PAGINA 12.	10:00 — 16:00
Pillar VII	— <i>Il Capitale della Fiducia: Finanza, Diritto e Attrattività</i>	PAGINA 15.	16:00 — 17:30
Pillar VIII	— <i>L'Italia nel Mondo: Geopolitica, Export e Proiezione Culturale (ITA)</i>	PAGINA 16.	17:30 — 19:30

4 e 5 Giugno 2026

8 Panels con Crediti Formativi Universitari

Giornata Mondiale dell'Ambiente

PILLAR I GIORNATA PRIMA

*L'Umanesimo della Sostenibilità:
Custodi dell'Eterno*

10:00 — 11:30



PILLAR II

*Il Corpo e la Terra:
Salute, Ambiente e Filiera Pulita*

11:30 — 15:00



PILLAR III

*Dal Campo alla Tavola:
Certificazione e Accreditemento come diritto globale*

15:00 — 16:00



PILLAR IV

*Fai la differenza: Il ciclo si chiude, la materia torna.
A cura della Regione Lazio*

16:00 — 17:00



PILLAR V

*Dal Pensiero all'Opera:
la Manifattura come Civiltà*

17:00 — 18:00



PILLAR VI

GIORNATA SECONDA

*Il Ritorno alle Sorgenti:
Transizione Ecologica e Identità del Territorio*

10:00 — 16:00



PILLAR VII

*Il Capitale della Fiducia:
Finanza, Diritto e Attrattività*

16:00 — 17:30



PILLAR VIII

*L'Italia nel Mondo:
Geopolitica, Export e Proiezione Culturale*

17:30 — 19:30



PILLAR I

L'Umanesimo della Sostenibilità

10:00 — 11:45

L'apertura è dedicata alla più profonda questione culturale del nostro tempo. La sostenibilità non è una scelta tecnica né un obbligo normativo: è una visione del mondo. E l'Italia, Paese che ha costruito sulla cura del bello, della terra e del saper fare la propria eccellenza millenaria, ha il dovere morale e l'opportunità strategica di guidare questa transizione in Europa. Ogni grande trasformazione della civiltà italiana è nata dalla cultura, non dalla tecnica. Il Rinascimento non fu una rivoluzione industriale ma un'insurrezione dello spirito che poi divenne bottega, manifattura, commercio, bellezza esportata nel mondo. La sostenibilità oggi ha bisogno dello stesso gesto fondativo: un atto culturale. Gli Stati Generali sulla Cultura della Sostenibilità sono esattamente questo: il luogo dove il pensiero precede l'azione, dove l'etica precede la norma, dove l'Italia ritrova la propria vocazione millenaria a insegnare al mondo come si vive bene.

TEMI

La sostenibilità come fatto culturale prima che normativo; il ruolo dell'Italia come culla dell'Umanesimo e guida naturale di un nuovo rinascimento sostenibile; patrimonio culturale e identità come motori della transizione; il rapporto tra bellezza, etica e responsabilità; il Phygital Sustainability Expo® come atto culturale di primaria rilevanza per il Paese.

10:00

Apri i lavori

Alessandro Onorato, Assessore di Roma Capitale ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda

Valeria Mangani, President Sustainable Fashion Innovation Society

10:15

Saluti Istituzionali

Luca Ciriani, Ministro per i Rapporti con il Parlamento

Modera: Italo Bocchino, Giornalista

10:30

Custodi dell'Eterno. Roma e la responsabilità di un patrimonio che appartiene al mondo

L'Italia custodisce il mondo. Dalla pietra antica alle dimore nobiliari, dall'arte alle istituzioni europee: il patrimonio culturale come linguaggio universale di civiltà

RELATORI

Maria Pace Odescalchi, Presidente Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)

Valeria Fiore, Responsabile Comunicazione Parlamento europeo in Italia

Tomaso Radaelli, Presidente Mondo Mostre

Modera: Samuele Briatore, Ricercatore in sociologia dei processi culturali e comunicativi in Sapienza Università di Roma

11:00

L'Europa che verrà, oltre le appartenenze

Conservatori, riformatori e radicali a confronto sulla sostenibilità come grammatica condivisa del Vecchio Continente

RELATORI

Fabio Rampelli, Vicepresidente della Camera dei Deputati

Matteo Hallissey, Presidente +Europa

Natalia Wegrzyn, Executive Director Shared Ground (NL)

Modera: Idiano D'Adamo, Professore Ordinario di Ingegneria Gestionale (DIAG), Sapienza Università di Roma

Il Corpo e la Terra: Salute, Ambiente e Filiera Pulita

Il viaggio dell'uomo sulla Terra attraversa inevitabilmente il corpo. Non esiste sostenibilità autentica che non parta dalla salute: quella dei cittadini, quella dei lavoratori, quella degli ecosistemi che ci nutrono e ci vestono. L'Italia, che ha fatto della qualità della vita un'arte, si trova oggi di fronte a una sfida che lega in un unico filo ciò che respiriamo, ciò che mangiamo e ciò che indossiamo. Le microplastiche nei tessuti, i PFAS nelle falde, i residui chimici nelle filiere agroalimentari non sono emergenze separate: sono il sintomo di un modello produttivo che ha dimenticato il corpo. L'approccio One Health, che unisce salute umana, animale e ambientale in una visione integrata, non è una teoria accademica: è la bussola che può riportare l'industria italiana verso una filiera davvero pulita, dove la trasparenza non è un obbligo normativo ma una scelta di civiltà.

TEMI

La salute come presupposto di ogni transizione sostenibile; l'approccio One Health tra scienza, politica e industria; PFAS, microplastiche e contaminazione incrociata tra moda e agroalimentare; il ruolo dell'ISS come garante della fiducia pubblica; economia circolare e gestione dei rifiuti elettronici; etichettatura europea e trasparenza verificata; Green Claims Directive e futuro del Made in Italy.

11:30

Accordo di Collaborazione Scientifica tra Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Sustainable Fashion Innovation Society (SFIS).

Dalla Fibra alla Salute: un Patto tra la Scienza dello Stato e la Sostenibilità della Moda.

Rocco Bellantone, Presidente Istituto Superiore di Sanità.

Andrea Piccioli, Direttore Generale Istituto Superiore di Sanità.

Giuseppe Bortone, Direttore Dipartimento Ambiente e Salute

Valeria Mangani, Presidente Sustainable Fashion Innovation Society (SFIS)

Modera i panel ISS: Idiano D'Adamo, Professore Ordinario di Ingegneria Gestionale (DIAG), Sapienza Università di Roma e membro del Comitato Scientifico SFIS.

12:00

Studi sulla sicurezza chimica di articoli tessili e di abbigliamento sul mercato italiano nell'ambito del progetto ISS - Ministero della Salute (2022-24)

RELATORI

Marco Famele, Roberta Lavallo, Lucilla Baldassarri, Reparto Valutazione sostanze e prodotti a fini autorizzativi (VAL-SP), Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità.

12:15

Microfibre e microplastiche in contesti industriali: rilascio, destino ambientale e prime evidenze sperimentali nella matrice aria.

RELATORI

Claudia Campanale, Lorenzo Palumbo, Gaetano Settimo, Reparto Esposizioni ai Contaminanti dell'Aria, Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità.

12:30

Microplastiche e nanoplastiche, approccio scientifico al problema.

RELATORI

Beatrice Bocca, Reparto Esposizione Umana a Contaminanti Ambientali, Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità.

PILLAR II

12:45

Uno sguardo al futuro: sostituzione consapevole con sostanze alternative e il ruolo chiave della valutazione del rischio

RELATORI

Emma Di Consiglio, Senior Researcher Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità.

13:00

Intervista al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, **Sen. Nello Musumeci**

Proteggere il territorio, salvaguardare il mare: l'Italia sostenibile passa da qui.

Moderà: Italo Bocchino, Giornalista

13:30

Intervista a **Matteo Bassetti**: scienza, salute pubblica e responsabilità nell'era della complessità

Il contributo della medicina, della ricerca e della corretta informazione per costruire una società più consapevole, resiliente e capace di affrontare le grandi sfide sanitarie del nostro tempo.

Moderà: Italo Bocchino, Giornalista

14:00

Il Bene Comune ha un nome: Salute

Salute pubblica europea, standard internazionali e governance di filiera: l'Italia e l'Europa costruiscono insieme la civiltà del mercato sicuro e giusto, dove proteggere il cittadino diventa il più alto atto politico del nostro tempo.

RELATORI

Antonio de Sousa Maia, DG GROW- Direzione Generale per il Mercato Interno, l'Industria, l'Imprenditoria e le PMI della Commissione Europea.

Aldin Hilbrands, Amministratore Delegato FSSC Foundation – FSSC 24000 (NL)

Luciano Fizzotti, Special Projects and Training Lead AMTIVO

Moderà: Idiano D'Adamo, Professore Ordinario di Ingegneria Gestionale (DIAG), Sapienza Università di Roma

Nei due giorni di Expo dedicato alla sostenibilità, l'Istituto Superiore di Sanità allestirà nelle antiche botteghe millenarie dei Mercati di Traiano un'esposizione didattica sull'invisibile che ci attraversa: come microplastiche, microfibre e PFAS si insinuano negli organismi vegetali, animali e umani, e come la scienza italiana lavora per renderli visibili, misurabili e contrastabili.

Dal campo alla tavola: certificazione e accreditamento come diritto globale

Garantire cibo sicuro e nutriente per tutti non è solo una sfida tecnica: è un imperativo etico e un diritto universale. In un mondo sempre più interconnesso, la certificazione e l'accREDITAMENTO diventano gli strumenti concreti con cui la sostenibilità alimentare smette di essere un'aspirazione e diventa un sistema verificabile. ISMEA, ACCREDIA, FSSC 22000 e due diligence: quattro pilastri istituzionali per una filiera agroalimentare italiana trasparente, competitiva e responsabile.

TEMI

Supporto al mercato agricolo, accreditamento, certificazione internazionale e due diligence di filiera: questo pannello riunisce le voci istituzionali che presiedono alla credibilità del sistema agroalimentare italiano, esplorando come la qualità si misura, si certifica e si difende in un mercato globale sempre più esigente e sempre più competitivo.

15:00

Cibo Giusto, Futuro Sano. Sicurezza alimentare, nutrizione e sostenibilità nell'era phygital

RELATORI

Antonio Parenti, Direttore Generale Salute Pubblica della Commissione europea- DG-SANTE

Sergio Marchi, Direttore Generale Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA)

Filippo Trifiletti, Direttore Generale ACCREDIA

Aldin Hilbrands, Amministratore Delegato FSSC Foundation - FSSC 22000 (NL)

Cesare Sacconi, Presidente Diligentia

Modera: Idiano D'Adamo, Professore Ordinario di Ingegneria Gestionale (DIAG), Sapienza Università di Roma



PILLAR IV

Fai la differenza: Il ciclo si chiude, la materia torna.



Non soltanto la voce di un'istituzione, ma l'eco corale di decine e decine di Sindaci che stanno trasformando i fondi europei FESR in azione concreta, restituendo ai propri territori una promessa di civiltà, quella di un ciclo dei rifiuti sempre più vicino agli obiettivi europei.

La Regione Lazio ha deliberato il nuovo Piano regionale 2026-2031, con la novità - attesa da oltre 10 anni - della chiusura del ciclo, prevedendo la completa autosufficienza per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Perno di questa chiusura del ciclo è la raccolta differenziata nei 378 Comuni regionali.

Il Piano ambisce a raggiungere l'obiettivo di una media regionale di r.d. al 73% circa entro il 2031 riducendo contestualmente il conferimento in discarica a non più del 6% dei rifiuti urbani prodotti.

Perché questi obiettivi si concretizzino c'è ovviamente bisogno della fondamentale collaborazione di tutti i cittadini, partendo dalla prima importantissima fase: il corretto conferimento del rifiuto nei contenitori stradali o nei Centri Comunali di Raccolta (CCR). La base di ogni buon trattamento in impianto è un conferimento semplice e preciso. Regione Lazio si prefigge - attraverso campagne di comunicazione e attività educative nelle scuole - di sensibilizzare adulti e giovani ad una sempre più attenta pratica nel differenziare quegli "scarti" che di fatto godono - nella loro natura e composizione - di una promettente seconda vita.

La raccolta differenziata non è soltanto una questione di contenitori colorati nei cortili condominiali, ma diventa una politica industriale, un asse di sviluppo, un modo per tenere nel territorio il valore della materia che il territorio produce e consuma. Se il ciclo si chiude la materia torna.

TEMI

L'azione dell'Assessorato Ciclo dei Rifiuti, Trasporti, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio si presenta come una strategia organica su tre livelli:

Dal fiume al mare — barriere antiplastica su Tevere e Aniene, battelli Pelikan come laboratori galleggianti, terza barriera alla foce verso Ostia.

Dal territorio all'impianto — 18 milioni di euro ai Comuni per la raccolta differenziata, 21,3 milioni per ammodernare gli impianti con robotica e intelligenza artificiale.

Dal presente al futuro — Piano Regionale 2026-2031 allineato alle direttive europee con un unico obiettivo: l'autosufficienza regionale per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

16:00

Fai la differenza: Il ciclo si chiude, la materia torna.

RELATORI

Fabrizio Ghera, Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio.

Wanda D'Ercole, Direttore Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, Regione Lazio.

Paolo Grigioni, Dirigente della Divisione II – Indirizzio e programmazione per la gestione del ciclo dei rifiuti e lo sviluppo dell'economia circolare.

Gianni Andrea Mannucchi, Presidente Unindustria Sezione Servizi Ambientali.

Gianfranco Grandaliano, Responsabile del Dipartimento Politiche Ambientali di Cisambiente Confindustria.

Francesco Sicilia, Direttore Generale Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri materiali (UNIRIMA).

Modera: Cinzia Capalbo Professoressa Associata di Storia Economica, Sapienza Università di Roma.

A completamento del panel, l'Assessorato e la Direzione al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio porterà nelle antiche botteghe millenarie dei Mercati di Traiano un'esposizione didattica: un dialogo tra la Roma che inventò il riuso e il Lazio che oggi lo trasforma in politica pubblica.

Dal Pensiero all'Opera: la Manifattura come Civiltà



L'Italia è l'unico Paese al mondo in cui l'industria non ha mai divorziato dalla cultura. Ciò che altrove è produzione, qui è espressione: ogni filiera racchiude un sapere stratificato nei secoli, ogni distretto industriale è il deposito vivente di un'intelligenza collettiva che non si replica e non si delocalizza. Il Made in Italy non è un marchio commerciale: è un modello di civiltà produttiva che il mondo riconosce e che il Libro Bianco "Made in Italy 2030" del MIMIT ha finalmente elevato a visione di sistema. Lo Stato Stratega che il Ministro Urso ha delineato è esattamente questo: la consapevolezza che la manifattura italiana è l'architrave del Paese, che le sue filiere di eccellenza sono un patrimonio strategico al pari di quelli monumentali, e che la competitività futura dell'Italia si gioca sulla capacità di tenere insieme innovazione, identità e proiezione internazionale.

TEMI

Il Libro Bianco "Made in Italy 2030" e la visione dello Stato Stratega; le filiere dell'eccellenza: Agroalimentare, Abbigliamento, Arredo, Automazione, Automotive; manifattura circolare e innovazione sostenibile; formazione delle competenze al "canone estetico" del Made in Italy; PMI come colonne portanti del sistema industriale italiano; industrie culturali e creative nella transizione.

17:00

Panel MIMIT - Life Sciences, Farmaceutico e Innovazione

L'industria farmaceutica italiana: prima in Europa per produzione, seconda per export.

RELATORI

Carlo Riccini, Direttore Generale Farindustria

Guido Beccagutti, Direttore Generale Confindustria Dispositivi Medici

Modera Cinzia Marchese, Direttrice del Laboratorio di Biotecnologie Cellulari Dip. di Medicina Sperimentale e Responsabile del Servizio di Medicina Rigenerativa al Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma.

17:30

Presentazione del Libro Bianco del Made in Italy 2030

Diagnosi e visione: la mappa delle filiere produttive italiane e la rotta per il prossimo decennio.

RELATORI

Paolo Quercia, Direttore del Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Raffaele Spallone, Direttore Digitalizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Michele Priori, Direttore COBAT Tessile

Modera: Cinzia Marchese, Direttrice del Laboratorio di Biotecnologie Cellulari Dip. di Medicina Sperimentale e Responsabile del Servizio di Medicina Rigenerativa al Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma.



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



PREMIO
MADE IN ITALY
SOSTENIBILE



PHYGITAL
SUSTAINABILITY
EXPO

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Sen. Adolfo Urso, conferisce il Premio Made in Italy Sostenibile: l'onorificenza che si dedica agli imprenditori che hanno saputo trasformare l'eredità industriale del Paese in visione di futuro. Non un riconoscimento di facciata, ma un sigillo istituzionale che celebra chi ha fatto della responsabilità un metodo, dell'innovazione un linguaggio e dell'impatto sociale una grammatica d'impresa. Un quartetto di personalità eletto dal Comitato Scientifico, voluto dal MIMIT e dalle massime autorità accademiche e culturali, perché la finanza torni a essere leva di salvataggio per le filiere italiane, e perché il successo imprenditoriale si misuri nuovamente con il bene comune.

18:00

Premio Made in Italy Sostenibile 2026 — III Edizione

I Capitani d'impresa che difendono il valore del sistema produttivo con coraggio e rispetto per le radici manifatturiere, e che hanno portato il Made in Italy a primeggiare nel mondo come emblema di eccellenza, ingegno e bellezza italiana.

RELATORI

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Barbara Cimmino, Head of CSR & Innovation at Yamamay

Brunello Cucinelli, Presidente e Direttore Creativo Brunello Cucinelli S.p.A.

Matteo Marzotto, Presidente MinervaHub S.p.A.

Stephan Winkelmann, Presidente e CEO Automobili Lamborghini S.p.A.

Le motivazioni dei riconoscimenti saranno svelate al momento della consegna.

II COMITATO SCIENTIFICO del Premio Made in Italy Sostenibile è costituito da:

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Federico Eichberg, Capo di Gabinetto

Elena Lorenzini, Vice Capo di Gabinetto

Amedeo Teti, Capo Dipartimento Mercato e Tutela

Eva Spina, Capo Dipartimento per il Digitale, la Connettività e le Nuove Tecnologie

Benedetto Mineo, Capo Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza

Marco Calabrò, Capo Dipartimento per le Politiche per le Imprese

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA: Alberto Pastore, Pro Rettore e Direttore del Dipartimento di Management, Facoltà di Economia.

RAI: Roberto Natale, Consigliere di Amministrazione RAI

SUSTAINABLE FASHION INNOVATION SOCIETY: Valeria Mangani, Presidente

La cerimonia si tiene al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sala degli Arazzi. Via Vittorio Veneto 33, Roma.
Cerimoniale del Premio Made in Italy Sostenibile: Enrico Passaro, già Capo del Cerimoniale di Stato presso Palazzo Chigi.
RSVP a pagina 18.

20:30

La Sfilata Narrata®

La Sfilata Narrata® è l'iconico copyright di Sustainable Fashion Innovation Society nel format del Phygital Sustainability Expo, che descrive le innovazioni tecnologiche e sostenibili di ogni abito che sfilata sulla passerella millenaria dei Fori Imperiali.

I brand sostenibili promossi dalla Sustainable Fashion Innovation Society sfilano tre outfit, i più rappresentativi della disruption della loro collezione per allinearsi con le nuove normative europee sul ECO Design, che ci renderà il primo continente net carbon zero entro il 2050, ma molti sono andati oltre! Alcuni di loro infatti lanciano in anteprima mondiale i loro brevetti.

Un format ad alto tasso culturale, ma allo stesso tempo anche educational, poiché al fine di informare il pubblico presente, nonché consumatore consapevole sull'impatto ambientale della moda, viene comunicata la stima dell'impronta di carbonio emesso per la produzione di alcuni capi scelti.

La Sfilata Narrata è infatti l'unica sfilata al mondo ad avere il patrocinio di 10 ministeri della Repubblica Italiana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ci porta ad ascoltare e riflettere mentre affondiamo le nostre radici nello storytelling ancestrale del made in Italy, nella sapienza artigianale che noi italiani abbiamo nelle nostre mani, nelle filiere produttive dei distretti che tutto il mondo ci invidia.

“Nuovi occhi con cui guardare la moda” è questo che la produttrice Valeria Mangani ha voluto creare, per informare la fashion community internazionale sull'importanza di preferire abiti a basso impatto ambientale rispetto a prodotti appartenenti al fast fashion. Perché ogni mattina quando ci vestiamo compiamo un atto politico!



Il Sistema Paese incontra l'Africa. La Sfilata Narrata® veste il Piano Mattei



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Il Ritorno alle Sorgenti: Transizione Ecologica e Identità del Territorio

Il viaggio si compie. L'uomo che ha pensato, creato, costruito, coltivato, esportato, torna a guardare i fiumi, le foreste, le acque che lo hanno reso possibile. Nella Giornata Mondiale dell'Ambiente, dai Mercati di Traiano, l'Italia pronuncia la propria visione: una transizione ecologica giusta, senza fanatismi, fondata sulla scienza e sulla cultura, non sull'ideologia. Il filo conduttore è l'acqua: dai fiumi che alimentano le manifatture del Nord alle sorgenti che irrigano il Mezzogiorno, fino al Mediterraneo, nostra identità liquida. Mentre l'Europa accelera — dalla Direttiva RAEE all'Ecodesign, dal Right to Repair alla Corporate Sustainability Due Diligence — l'Italia può rivendicare una verità che le appartiene: l'economia circolare non è un'invenzione di Bruxelles, è la cultura italiana del "non si butta niente", del rammendo, del riuso, della materia che si trasforma. A Prato, i cencioli rigenerano la lana dal Medioevo, sette secoli prima che l'Europa scrivesse "circolarità" in un regolamento. Il Paese che ha inventato il restauro e il riuso della fibra è il Paese naturalmente predisposto a guidare la circolarità in Europa.

TEMI

Transizione energetica giusta e realistica; economia circolare come eredità della cultura italiana e risposta alle nuove normative europee (Ecodesign, CSDD, Right to Repair); il distretto di Prato e la tradizione secolare della rigenerazione tessile; tutela delle acque, dei fiumi e delle foreste; biodiversità come patrimonio nazionale; energia rinnovabile e autonomia strategica; il Mediterraneo come spazio di dialogo e responsabilità ambientale.

10:00

Panel FAO - Un Viaggio montano tra la Moda e il Cibo



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations

Questo panel racconterà i progressi compiuti dalla FAO Mountain Partnership, con il sostegno della Cooperazione Italiana allo Sviluppo, nel creare un ponte tra moda etica e filiere alimentari sostenibili nelle regioni montane del mondo. Attraverso l'eccellenza italiana in questi ambiti, i piccoli produttori vengono valorizzati grazie a un prezioso dialogo tra saperi tradizionali e innovazione. Sarà inoltre presentata un'anteprima speciale del documentario Heart Dressed, dedicato a questo straordinario percorso internazionale.

RELATORI

Maria Stefania Fancello, Vice Direttrice Generale, DGCS, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internaz.

Antonio Marras & Patrizia Marras — Stilista e Direttrice Creativa

Barbara Nappini — Presidente di Slow Food Italia

Giorgio Grussu — Vice Coordinatore, Segretariato della Mountain Partnership, FAO

Modera: Caterina De Angelis, Attrice



11:00

Giornata Mondiale dell'Ambiente - Presentazione del libro:

«l'Ecologia dei Conservatori: il ritorno al sacro della natura».

RELATORI

Nicola Procaccini, Co-Presidente del Gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei (ECR) al Parlamento europeo

Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo

Thibault Muzergues, Direttore Politico Shared Ground (NL)

Introduce e modera: Francesco Giubilei, Direttore Scientifico della Fondazione Alleanza Nazionale

11:30

Transizione Energetica e Competitività

L'energia è il cuore pulsante della transizione: competitività, ricerca e sicurezza degli approvvigionamenti.

RELATORI

Marina Elvira Calderone, Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

Claudio Casini, Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Fabrizio Iaccarino, Responsabile Affari Istituzionali Italia di ENEL

Livio de Santoli, Componente del Collegio di ARERA-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Modera: Italo Bocchino, Giornalista

PILLAR VI

12:00

L'ETS europeo alla prova dei fatti. Mentre la Cina costruisce, l'America investe e l'Europa tassa, chi si assumerà la responsabilità del prezzo che stiamo facendo pagare al nostro tessuto produttivo?

Il Tributo di Cesare al Clima: Dall'antica Roma all'Europa di oggi, ogni civiltà ha imposto un prezzo al proprio progresso. L'ETS è il nostro. Indagine su un sistema che divide imprese, governi e cittadini.

RELATORI

Francesco Torselli, Commissione per il Commercio Internazionale- INTA del Parlamento EU
Veronica Pitea, Presidente Associazione Consumatori e Produttori Energie Rinnovabili (ACEPER)
Michele Vitiello, Segretario Generale World Energy Council Italia (WEC)
Modera: Francesco Giubilei, Direttore Scientifico della Fondazione Alleanza Nazionale

12:30

INTERVISTA ESCLUSIVA a Angelo Bonelli, leader Alleanza Verdi e Sinistra

Energia, ambiente e opposizione costruttiva.

Modera: Valentina Antonello, Giornalista RAI

13:00

Panel Ferrovie dello Stato — Mobilità Sostenibile

Il Gruppo FS ridisegna la mobilità del Paese: alta velocità, intermodalità e decarbonizzazione.



RELATORI

Matteo Salvini, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (TBC)
Stefano A. Donnarumma, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (TBC)
Giuseppe Inchingolo, Chief Corporate Affairs, Communication & Sustainability Officer del Gruppo FSI
Modera: Italo Bocchino, Giornalista

PREMIO FERROVIE DELLO STATO PER LA MOBILITA' GREEN:

Tommaso Tanzilli, Presidente Ferrovie dello Stato Italiane (TBC)
premia la Giornalista sostenibile dell'anno:
Cristina Carpinelli, Giornalista Radio24, il Sole 24Ore

14:00

Le Radici e le Ali

Senato, Scuola, Fondazioni del Made in Italy e RAI insieme per consegnare alle nuove generazioni il saper fare, la cultura ambientale e l'identità italiana

RELATORI

Lavinia Mennuni, Senatrice della Repubblica Italiana
Marco Mancini, Segretario Generale Ministero dell'Università e della Ricerca
Roberto Natale, Consigliere di Amministrazione RAI
Michele Raccuglia, Direttore Generale Fondazione Imprese e Competenze per il Made in Italy
Modera: Samuele Briatore, Ricercatore in sociologia dei processi culturali e comunicativi in Sapienza Università di Roma

PILLAR VI

14:45

PNRR Cultura 2026 — Digitale, Efficienza e Rigenerazione

Obiettivi PNRR certificati e anticipati. L'investimento pubblico si trasforma in fiducia.

RELATORI

Giovanni Alibrandi, Direttore RAI RADIO2

Gennaro Sangiuliano, Consigliere Regione Campania, già Ministro della Cultura della Repubblica Italiana.

Francesca Pascale, Attivista Diritti Civili

Modera: Italo Bocchino, Giornalista

15:15

Panel CUEIM — Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

Pensiero sistemico e tecno-umanesimo. Competenze ibride e intelligenza diffusa per il territorio e la sostenibilità.

RELATORI

Introduce e modera: Sergio Barile, Professore Ordinario Dipartimento di Management, Sapienza Università di Roma.
 Presidente dell'Organismo di Programmazione organizzativa e strategica del CUEIM.

Francesca Iandolo, Professoressa Associata di Management, Sapienza Università di Roma.

Guido Iandiorio, CEO & Founder Connex SRL, CEO & Co-Founder Empara. Dottore di Ricerca, Sapienza Università di Roma



Il Capitale della Fiducia: Finanza, Diritto e Attrattività

Una nazione non si misura soltanto da ciò che produce, ma dalla fiducia che le sue istituzioni ispirano. L'attrattività dell'Italia nel mondo passa oggi da una triade inscindibile: una finanza capace di orientare i capitali verso il valore reale e non la speculazione; un diritto che garantisca certezza, velocità e protezione dell'innovazione; e una sicurezza diffusa che faccia del Paese un porto affidabile per chi investe, produce e crea. L'Italia che si presenta agli investitori internazionali non è solo la terra del genio creativo: è un ecosistema giuridico, finanziario e sociale che sta riscrivendo le proprie regole per diventare il luogo dove il capitale non cerca soltanto rendimento, ma senso. La transizione sostenibile richiede risorse immense, e quelle risorse arriveranno solo là dove la fiducia è solida, il quadro normativo è chiaro e la coesione sociale è tangibile.

TEMI

Finanza sostenibile come architettura del futuro; governance del rischio, resilienza industriale e impatto misurabile; certezza del diritto e attrattività per gli investitori internazionali; le riforme della giustizia come leva competitiva; sicurezza, legalità e contrasto alla contraffazione; il ruolo del lavoro dignitoso e della coesione sociale nella costruzione della fiducia-Paese.

16:00

La Leva della Transizione

La finanza sostenibile diventa architettura del futuro: governance del rischio e impatto misurabile.

RELATORI

Concetta Testa, Responsabile Sostenibilità di Cassa Depositi e Prestiti -CDP

Andreana Esposito, Responsabile dello Sviluppo Sostenibile del Gruppo Poste Italiane

Giorgio Brandazza, Amministratore Delegato Corneliani S.p.A.

Modera: Ida Claudia Panetta, Professore Ordinario, Dipartimento di Management, Sapienza Università di Roma

16:30

Sicurezza, Legalità e Attrattività

Un Paese sicuro è un Paese che attrae. Dalla criminalità alla cybersicurezza, alla tutela del Made in Italy.

RELATORI

Stefano Saracchi, Direttore ADM- Direzione Organizzazione e Trasformazione Digitale Agenzia delle Dogane

Andrea Sianesi, già Presidente Fondazione PoliMi, membro del tavolo della Procura di Milano sulla legalità della filiera moda.

Tiziana Catarci, Direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione –ISTC del CNR, Presidente di SlpEIA- Società Italiana per l'Etica dell'Intelligenza Artificiale, Professore Ordinario DIAG, Sapienza Università di Roma.

Modera: Claudio Togna, Notaio e Consigliere di Amministrazione del Parco Archeologico del Colosseo

17:00

INTERVISTA ESCLUSIVA a **Giuseppe Conte**, Presidente Movimento 5 Stelle.

Dal Superbonus al PNRR, dalla nascita del Ministero della Transizione Ecologica alle misure per l'efficienza energetica: durante i governi guidati da Giuseppe Conte la transizione ecologica è entrata nell'agenda di governo del Paese.

MODERA

Livio de Santoli – Componente del Collegio di ARERA-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, già Pro-Rettore alla Sostenibilità- Sapienza Università di Roma

100 anni di Italia nel mondo: geopolitica, export e proiezione culturale - 1926-2026, il centenario ITA.

Il cerchio del fare si allarga oltre i confini. Tutto ciò che l'Italia ha pensato, creato, costruito, coltivato, non resta dentro le sue mura: viaggia. L'export italiano non è soltanto un fatto commerciale: è la proiezione nel mondo di una cultura, di un modo di vivere, di un'idea di qualità che il pianeta riconosce e desidera. Quando un vino toscano si stappa a New York, quando un treno ad alta velocità costruito a Pistoia percorre le rotaie del Medio Oriente, quando il Piano Mattei riallaccia con l'Africa un dialogo paritario fondato su energia, formazione e infrastrutture, è l'Italia intera che si muove: la sua storia, il suo gusto, il suo genio. In un mondo attraversato da tensioni geopolitiche, la cultura italiana è un ponte naturale, un linguaggio che non ha bisogno di traduzione. Ma proiettarsi nel mondo significa anche saper difendere ciò che si è: sicurezza nazionale, tecnologia duale e industria della difesa come pilastri dell'autonomia strategica europea.

TEMI

L'export come motore del Made in Italy e strumento di diplomazia culturale; la cultura italiana nello scenario geopolitico globale; il ruolo dell'ITA – Italian Trade Agency; sicurezza nazionale e industria della difesa come pilastri dell'autonomia strategica; cooperazione industriale e nuovi mercati; il Piano Mattei come visione di partnership paritaria con l'Africa.

17:30

L'Export come Motore del Made in Italy

Ogni prodotto che varca i confini porta secoli di sapere artigianale. ITA è il braccio operativo.

RELATORI

Lorenzo Galanti, Direttore Generale Italian Trade Agency - ITA

Faisal Abdulhameed al-Mudahka, Direttore Responsabile del GULF TIMES (Doha)

Modera: Alberto Pastore, Pro Rettore e Direttore Dipartimento di Management Sapienza Università di Roma

18:00

Geoeconomia - Oltre i Dazi: Corridoi Euro-Mediterranei

I nuovi dazi globali come segnali di trasformazione profonda. Il ruolo dell'Italia tra Washington e il Mediterraneo.

RELATORI

Antonio Tajani, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (TBC)

Pina Picierno, Vicepresidente del Parlamento Europeo (TBC)

Tilman J. Fertitta, Ambasciatore USA in Italia (TBC)

Matteo Zoppas, Presidente Italian Trade Agency - ITA

Regina Corradini D'Arienzo, Amministratore Delegato e Direttore Generale SIMEST

Robert Allegrini, Presidente e CEO National Italian American Foundation - NIAF

Modera: Maria Pia Ebreo, Giornalista L'Espresso

19:00

La Bellezza che Costruisce Ponti

Dal Piano Mattei alle filiere creative afro-italiane: come manifattura, formazione e cultura diventano la nuova diplomazia del Made in Italy.

RELATORI

Martin Nkafu Nkemnkia, Docente Emerito Teologia e Filosofia, Pontificia Università Lateranense

Goudet Abalé, Giornalista di Forbes Africa, Direttore 35° Nord

Lisa Kibutu, fondatrice Regenerative Textile Development Institute e REFACE

Nicola Paparusso, Direttore Generale All Future Generations - AFG

Ilenia Virno, Art Director A.I. & Photographer

Modera: Maria Pia Ebreo, Giornalista L'Espresso

Phygital Sustainability Expo®

VII Edizione · 4 — 5 Giugno 2026

Mercati di Traiano · Museo dei Fori Imperiali · Roma

Co-organizzato con



con il patrocinio speciale di



Main Partners



The Mobility Leader

con il supporto di



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations



patrocini istituzionali



media partner



Patrocini



hospitality partners



Con la partecipazione di





«L'evento che posiziona l'Italia Leader di sostenibilità in Europa»

Gulf Times

IL FORMAT DEL PHYGITAL SUSTAINABILITY EXPO® - GLI STATI GENERALI EUROPEI SULLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Un palcoscenico internazionale dove le aziende non si limitano a raccontare la sostenibilità: la consacrano in anteprima mondiale. Che si tratti di processi pionieristici, nuovi prodotti o impatti sociali, ogni annuncio risuona davanti a un pubblico già iniziato ai linguaggi dell'ecologia, del benessere e della giusta transizione. Non è un evento. È il primo al mondo con un'anima istituzionale, un cuore formativo e una visione olistica di umanesimo, dove gli ESG si fanno bellezza e l'heritage italiano si fa metodo. E la sua dimora, un sito archeologico tra i più iconici del pianeta, non è scenografia: è il simbolo vivente di quella circolarità dei millenni che ricuce passato, presente e futuro in un unico, eloquente respiro.

UN PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO NELLE ECCELLENZE SOSTENIBILI ITALIANE

Il viaggio inizia varcando i cancelli della storia millenaria, per addentrarsi in un autentico museo a cielo aperto della sostenibilità. Un itinerario sensoriale, visivo e tattile, dove il pubblico, che è anche consumatore consapevole, viene condotto tra progetti pionieristici di riciclo, luxury upcycling e innovazione tecnologica trasversale a ogni filiera. Qui l'estetica si fa etica, e la narrazione si fa azione.

UN'ESPERIENZA PARALLELA IN REALTÀ AUMENTATA E ESTESA

Mentre i passi scorrono lungo la via imperiale, la tecnologia si accende, all'imbrunire ci si immerge in un'esperienza che educa, coinvolge e parla il linguaggio delle nuove generazioni. La Sfilata Narrata®, un copyright mondiale, è l'unica passerella al mondo insignita del Patrocinio della Presidenza del Consiglio e di dieci Ministeri della Repubblica Italiana: non una sfilata, ma un'agorà di bellezza istituzionale, dove il Made in Italy diventa grammatica civile e la moda torna ad essere, come sempre è stata nelle stagioni più alte, un atto di pensiero. Con una narrazione in tempo reale delle innovazioni indossate e impatto sulla CO2, per dare al consumatore un'informazione pragmatica consapevole sull'acquisto.

UN ECOSISTEMA DI CONTAMINAZIONE GENERATIVA

Il Phygital Sustainability Expo® è un acceleratore di cambiamento: mette in dialogo la P.A. e le istituzioni con le PMI italiane, multinazionali, startup, buyers, creativi e consumatori. Un network concreto per una trasformazione sostenibile del Paese, ancorato alla forza generatrice dell'heritage italiano.

-CONTATTI PER RELATORI: Sustainable Fashion Innovation Society: +39 335 5497511 board@sustainablefashioninnovation.org

-CERIMONIALE: Enrico Passaro, già Capo del Cerimoniale di Stato a Palazzo Chigi, Tel. +39 335 1858 957, enrico.passaro@tim.it

-UFFICIO STAMPA: Egizia Mondini: egizia.mondini@kleositalia.com, +39 349 223 2894 | Francesco Sciotto: francesco.sciotto@kleositalia.com, +39 347 876 7116 | Maddalena Lai: maddalena.lai@kleositalia.com, +39 340 997 904

CONFERENZE CON RELATORI INTERNAZIONALI



OSSERVATORIO SUL MADE IN ITALY SOSTENIBILE



MASTERCLASS FORMATIVE



PERCORSO NEGLI SDGs DELL'AGENDA ONU 2030



LEDWALL A TIMES SQUARE, NEW YORK



CENA NETWORKING B2B e B2G



SFILATA NARRATA® NEI FORI IMPERIALI



LABORATORI DIDATTICI



PIAZZA DI SPAGNA a ROMA e MILANO

